

# Appunti sul Vorarlberg

Massimo Presciutti

UN VIAGGIO DI LINGUISTIC ADVENTURES

Io penso che senza humor non si possa fare niente di serio. Anche nel mio lavoro di insegnante porto avanti questa idea, sia in classe che nel Progetto Educativo Europeo Comenius azione 1 di cui mi occupo, *Linguistic Adventures*.

Sono tornato questo pomeriggio da Klaus (Austria, Vorarlberg), città tra le più verdi d'Europa. Come a Cardiff, nel poetico Wales che riesce a accordare ricordi profondi come miniere e leggeri come la filosofia di Bertrand Russel, ho respirato direttamente quei progetti che mettono i cittadini europei in condizione di partecipare alla costruzione del loro futuro e di quello dei loro figli. L'Europa dei cittadini



è leggermente diversa da quella da operetta che compare quotidianamente nei mezzi di comunicazione di massa, totalmente estranea alla realtà e apportatrice di aberrazioni di tutti i tipi. Aberrazione è l'impossibilità di rapportarsi agli altri se non pro-

tetti dall'antifecondativo dell'ideologia e dal profilattico della mala fede. Come per esempio quelle persone che hanno scandito slogan antirazzisti contro ragazzi di scuole austriache che si trovavano a Francoforte per un partenariato con altre scuole.

Gli ultimi quattro numeri della rivista *inCamper* sono stati ampiamente diffusi tra gli insegnanti e tra i dirigenti scolastici. Il motivo principale è stato ovviamente il fatto che nel numero 70 c'è riportata la struttura di *Linguistic Adventures*, condivisa dai coordi-

